

LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Nuove competenze per amministratori, tecnici e operatori coinvolti in processi di riqualificazione urbana, sociale e ambientale

La progettazione partecipata è una forma di progettazione che implica l'associazione e l'unione di più punti di vista al fine di creare la migliore soluzione possibile in termini di piani, progetti e strategie, indispensabile quindi è che essa faccia interagire differenti capacità, competenze ed esperienze. La progettazione partecipata non si può spiegare... si deve fare!

Jeff Bishop - City planner - BDOR Limited di Bristol UK –
Membro del Comitato Scientifico di ABCittà

A partire dagli anni Novanta sia in ambito comunitario, sia all'interno delle procedure amministrative nazionali, si è andato configurando un approccio al tema della riqualificazione urbana e territoriale dotato di contenuti "integrati" e "complessi". Contestualmente si è affermato un maggiore interesse circa le azioni "immateriali" o "di supporto" per la coesione economica e sociale dei tessuti da riqualificare e nei nuovi strumenti urbanistici è emerso un concetto innovativo: la riqualificazione urbana non è solo questione di mattoni e di cemento, di infrastrutture o di bellezza architettonica ma anche, e soprattutto, di rapporti sociali, di sviluppo socio-economico e d'equità socio-ambientale.

Per raggiungere in modo soddisfacente tali obiettivi occorre acquisire competenze a nostro avviso ancora non adeguate e/o sufficientemente diffuse tra i diversi soggetti responsabili.

La progettazione partecipata costituisce uno dei punti qualificanti e innovativi della pianificazione complessa e rientra tra i criteri prioritari per l'assegnazione dei finanziamenti comunitari, statali, regionali e privati. Integra le fasi di progettazione e realizzazione degli interventi con azioni di coinvolgimento attivo degli attori interessati e della comunità, sia in ambito urbanistico-architettonico e ambientale sia in ambito relazionale e sociale.

Tali processi necessitano di una metodologia che si basa sui concetti fondamentali di comunicazione, partecipazione, accompagnamento dei lavori, sviluppo locale e di comunità, e rappresenta per una comunità locale un'importante occasione per aumentare e risaldare il proprio "capitale sociale". Per le Amministrazioni è anche un'opportunità consapevole e qualificata di collaborazione tra i settori interessati (tecnici e sociali) in un'ottica di sviluppo della nuova governance.

Scopo di questo corso è valorizzare e rinforzare il ruolo di amministratori, tecnici e operatori (pubblici e/o del privato sociale) interessati ai temi in oggetto oppure coinvolti da processi già in corso o di prossima attivazione (Pianificazione Strategica, Piani di Governo del Territorio, Valutazione Ambientale Strategica, Contratti di Quartiere, Piani di Accompagnamento Sociale, Housing Sociale o azioni mirate di trasformazione del territorio o destinazioni d'uso di spazi pubblici). Per il coinvolgimento nella gestione di processi partecipati è necessaria una progressiva comprensione e sperimentazione dei principi teorici, delle strategie fondanti, delle tecniche e degli strumenti della partecipazione. Si propongono pertanto lezioni frontali e attività interattive sia a livello di simulazioni ("imparare facendo") sia a livello di presentazione di casi e modelli di studio.

OBIETTIVI

Il corso intende informare e migliorare le procedure amministrative e le capacità tecnico-professionali essenziali per gestire e governare in maniera efficace i processi partecipati, facilitando l'acquisizione di attitudini, conoscenze e competenze necessarie per:

- promuovere, strutturare e mantenere collaborazioni intersettoriali e modelli efficaci di partenariato pubblico -privato;
- progettare e co-gestire processi di pianificazione e progettazione partecipata con stakeholders e soggetti territoriali diffusi e diversificati;
- promuovere i luoghi della partecipazione;
- garantire la processualità e la qualità delle scelte;
- documentare i percorsi avviati e valutare iter, risultati, effetti e impatti;
- ascoltare, informare, coinvolgere con efficacia e trasparenza la cittadinanza.

DESTINATARI

Dirigenti, tecnici e operatori degli Uffici tecnici e sociali, insegnanti, liberi professionisti, operatori del Privato Sociale, studenti universitari e post-universitari, interessati e/o coinvolti nella progettazione e/o realizzazione di processi partecipati con bambini, ragazzi e giovani. Dato l'approccio interdisciplinare del corso e il taglio intersettoriale è possibile iscrivere al corso anche tecnici provenienti da diversi settori dell'Amministrazione (Servizi Sociali, Istruzione, Cultura, Sicurezza, Partecipazione, Ambiente, Urbanistica, altro).

CONTENUTI

- Conoscenza del contesto contemporaneo della pianificazione urbana e sociale - programmi complessi, nuova governance e partecipazione;
- Promozione e facilitazione di processi complessi e integrati - programmazione, pianificazione, progettazione, decision making, valutazione;
- Approcci e tecniche di facilitazione e progettazione partecipata in contesti vari e con soggetti diversificati a confronto;
- Comunicazione ecologica, ascolto attivo, problem solving;
- Presentazione approfondita di casi e buone pratiche in diversi contesti territoriali.

MODALITÀ

Lezioni frontali si alterneranno a simulazioni e a lavori di gruppo.

Le docenze saranno accompagnate e integrate da materiale iconografico su diverso supporto e da documentazione scientifica.

I contenuti saranno approfonditi anche a livello bibliografico. A ciascun partecipante sarà consegnato un cd-rom contenente i materiali del modulo.

MODULI

Qui di seguito vengono proposti due moduli di cui il primo è propedeutico al secondo. Ogni modulo si struttura in 2 incontri, per un totale di 12 ore di lezioni frontali, presentazione casi studio e workshop. Il calendario del primo modulo è già definito, mentre le date del modulo 2 saranno concordate successivamente. **Chi frequenta il modulo 1 avrà uno sconto del 20% sulla quota di iscrizione al modulo 2. Per il momento si raccolgono solo le iscrizioni al primo modulo.**

LUOGO

Il corso si terrà in una sede individuata dall'Ordine degli Architetti, P.P.C. della Provincia di Chieti, presumibilmente a Chieti.

ATTESTATO

Al termine del corso, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

> Concept e realizzazione a cura di **ABCittà** società cooperativa sociale ONLUS – www.abcitta.org

> Promozione e collaborazione a cura di **edènia soc. coop.** – www.edeniaweb.it

MODULO 1

I° giorno, ore 9,30 – 17.30

II° giorno, 9.30 – 13.30

n°	titoli degli incontri	tematiche trattate
I°	“Oltre il proprio sguardo” Integrare i saperi per la partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Team building: chi siamo, competenze, aspettative ▪ Intersettorialità, tavoli locali, strumenti e azioni ▪ Gli ambiti e le possibilità della partecipazione.
	“Strumenti e occasioni di partecipazione” Pianificare insieme i luoghi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Città, luoghi, vita sociale: interazione tra le scienze sociali e ambientali e l'architettura e urbanistica ▪ Coesione sociale e processi partecipati di lungo periodo ▪ Il ruolo degli operatori coinvolti (amministrativi e consulenti esterni) ▪ Buone pratiche - azioni possibili: esempi e simulazioni
II°	“Cosa fare e come” attivare la progettazione partecipata	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strategie e tecniche ▪ La mappatura del contesto, la progettazione degli interventi, la gestione e valutazione

MODULO 2

I° giorno, ore 9,30 – 17.30

II° giorno, 9.30 – 13.30

Date da definirsi, concordandole con i partecipanti al primo modulo.

n°	titoli degli incontri	tematiche trattate
I°	Approfondimenti Metodologici e Operativi Strategie e strumenti della progettazione partecipata e integrata	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche di facilitazione di processi complessi ed integrati ▪ Sperimentazione dei ruoli del facilitatore ▪ Comunicazione ecologica, ascolto attivo e facilitazione grafica ▪ Interazione e partecipazione di gruppo
	L'Action Plan Piani di Azione per i contratti di quartiere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il quadro in cui si innesca una Action Plan ▪ Declinazione dello strumento operativo sulla base delle esigenze dei partecipanti ▪ Casi studio (contributo alla definizione delle linee guida del Piano Strategico di Torino)
II°	Workshop locali “La prova del fuoco di ogni processo partecipato”	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esempificazioni e strumenti per workshop locali di consultazione a tema. ▪ Organizzazione con stesura di programmi specifici di workshop per quartieri. ▪ Casi Studio (Regolamento Urbanistico partecipato a Grosseto)